



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



**Al Presidente del Consiglio regionale  
on.le Antonio Aurigemma**

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

**OGGETTO: Nomina del Direttore di Villa Adriana e Villa D'Este. Verifica requisiti sig. Alberto Samonà**

### **Premesso che**

in data 7 agosto 2025 il Ministero della Cultura ha indetto una selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di direttore di livello dirigenziale non generale, di taluni istituti, ai sensi della normativa vigente in materia di organizzazione e funzionamento degli istituti e luoghi della cultura statali;

tra i musei oggetto della procedura selettiva risultano ricompresi anche Villa Adriana e Villa d'Este, complessi monumentali di eccezionale valore storico-artistico e di primaria rilevanza per il territorio della Regione Lazio;

l'avviso pubblico prevedeva specifici requisiti di qualificazione professionale, esperienza scientifica e gestionale, nonché criteri di valutazione volti ad accertare l'idoneità dei candidati a ricoprire incarichi di alta responsabilità nella direzione di istituti culturali di rilevanza nazionale;

in data 19 febbraio 2026 il sito istituzionale del Ministero della Cultura ha reso noto l'esito della selezione pubblica internazionale per il conferimento dell'incarico di Direttore di Villa Adriana e Villa d'Este, comunicando la nomina del sig. Alberto Samonà;

la figura del Direttore riveste un ruolo strategico non solo sotto il profilo gestionale e scientifico, ma anche sotto il profilo della rappresentanza istituzionale e della promozione dei valori costituzionali che l'istituzione museale è chiamata a incarnare;

### **Considerato che**

sono emerse in passato, anche a mezzo stampa e documentazione pubblica, posizioni e manifestazioni attribuite al sig. Samonà che risultano fortemente controverse, comprese

dichiarazioni di simpatia ed esaltazione di ideologie legate al nazismo e la frequentazione di ambienti e gruppi di estrema destra;

tali circostanze, ove confermate, costituiscono elementi di potenziale criticità rispetto ai principi costituzionali di uguaglianza, non discriminazione e tutela della dignità della persona, valori fondamentali che le istituzioni culturali pubbliche sono chiamate a promuovere;

i musei e i siti culturali statali, specie quelli di rilevanza internazionale, svolgono una funzione essenziale di promozione dell'inclusione, del dialogo interculturale e della coesione sociale;

### **Evidenziato che**

la Regione Lazio, pur non essendo titolare della competenza diretta in ordine alla nomina, è portatrice di un interesse istituzionale qualificato rispetto alla tutela dell'immagine, del prestigio e del corretto funzionamento dei presidi culturali attivi sul proprio territorio;

è nell'interesse della Regione attivare interlocuzioni istituzionali con il Ministero competente al fine di acquisire elementi utili in merito alla piena sussistenza dei requisiti previsti dall'avviso pubblico e alla coerenza del profilo del soggetto nominato con la funzione pubblica dell'istituzione;

### **Si interroga**

il Presidente della Giunta regionale on. Francesco Rocca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se siano a conoscenza delle circostanze sopra richiamate;
  
- 2) se intendano attivarsi formalmente presso il Ministero competente per acquisire chiarimenti in merito alla sussistenza dei requisiti previsti dall'avviso pubblico del 7 agosto 2025 e alla coerenza del profilo del soggetto nominato con i valori costituzionali;
  
- 3) quali iniziative intendano assumere al fine di tutelare l'immagine e i valori culturali e costituzionali del territorio regionale, garantendo che la direzione di istituti culturali di tale rilevanza sia affidata a una figura pienamente coerente con i principi di imparzialità, inclusione e rispetto della dignità della persona.